



PROVINCIA DI GROSSETO

Aree Viabilità e protezione civile Servizio Viabilità

DETERMINAZIONE N. 543 DEL 24/04/2025

OGGETTO: 04740 - REALIZZAZIONE DEL LOTTO 2B DELLA CICLOVIA TIRRENICA, TRATTO COSTA DELLA MAREMMA - PROGETTO PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" (M2C2 – Inv. 4.1) - CUP F61B22001690004. Approvazione Verballi di Verifica e Validazione della variante al progetto definitivo dello Stralcio 1



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.lgs n. 267/2000 e smi "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e il D.lgs n. 196/2003 e smi "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la legge n. 241/90 e smi "Nuove norme sul procedimento amministrativo", ed in particolare gli articoli 14 e seguenti che regolano le conferenze di servizi, e la legge R.T. n. 40/2009 e smi "Legge di semplificazione e riordino normativo 2009" e smi;
- la legge n. 134/2012 "Conversione in legge con modificazioni del DL 83/2012 recante misure urgenti per la crescita del paese";
- il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni" ed il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto (D.C.P. 50/2013) e il Codice di comportamento integrativo (D.G.P. 3/2014);

- la legge n. 136/2010 e smi "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- il D.lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 136/2010, la determinazione dell'AVCP 4/2011 e la delibera ANAC 556 del 31/05/2017;
- il D.lgs n. 36/2023, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, ed, in particolare, l'art. 225 c. 8, in funzione del quale per le procedure finanziate anche in parte con risorse PNRR continuano ad applicarsi, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni legislative specifiche per il PNRR e quelle collegate e, per quanto ed ove applicabili, le seguenti normative:
 - il precedente Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi e, per le parti applicabili in relazione al medesimo D.Lgs. 50/2016, il DPR n. 207/2010 e smi,
 - il D.L. 6 novembre 2021, n. 152 (c.d. decreto PNRR 1), convertito nella L. 29 dicembre 2021, n. 233,
 - il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (c.d. decreto PNRR 2), convertito nella L. 29 giugno 2022, n. 79,
 - il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (c.d. decreto PNRR 2), convertito nella L. 21 aprile 2023, n. 41,
 - il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*"(c.d. decreto semplificazioni), convertito nella L. 11 settembre 2020, n. 120;
 - il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*"(c.d. decreto Semplificazioni-bis), convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108,
 - il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*"(c.d. decreto Sblocca Cantieri), convertito nella L. 14 giugno 2019, n. 55;
- la legge R.T. n. 38/2007 e smi "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";
- il D.lgs n. 81/2008 e smi "Attuazione art. 1 legge 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il DPR n. 445/2000 e smi "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e "Le linee guida in materia di controllo sulle dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi del DPR n. 445/2000" (D.D. n. 1931/2007);
- l'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati;
- lo Statuto della Provincia di Grosseto e i Regolamenti provinciali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi (D.P. 19/2016), sul procedimento amministrativo (D.C.P. 40/2010), sui controlli interni (D.C.P. 1/2013), di contabilità (D.C.P. 36/2018 modificato con D.C.P. 3/2019), sul trattamento dei dati personali (D.C.P. 20/2006), per la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici (D.P. 67/2018);
- il Decreto Presidenziale n. 120 del 30/10/2023 di approvazione del programma triennale opere pubbliche (2024/2026) ed elenco annuale dei lavori pubblici (2024), modificato con Decreto Presidenziale n. 156 del 18/12/2023;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR);
- il Regolamento UE 2020/852, art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do Not Significant Harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento delegato 2021/2139/UE della Commissione del 4 giugno 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 9 dicembre 2021, che integra il regolamento 2020/852/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei

cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 che ricomprende la Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica. Componente M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile. Investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica, sub- investimento "Ciclovie turistiche";

- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

- il Decreto del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 12 Ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-Legge del 31 Maggio 2021, n. 77;

- il Decreto-legge del 9 Giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 Agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali";

- il Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pubblicato sulla GU n. 265 del 6 novembre 2021;

- il Decreto Legge del 30 Aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 Giugno 2022, n. 79, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- il Decreto Legge del 7 Luglio 2022, n. 85, "Disposizioni urgenti in materia di concessioni e infrastrutture autostradali e per l'accelerazione dei giudizi amministrativi relativi ad opere o interventi finanziati con il PNRR";

- l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

- la circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 Dicembre 2021, avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 Ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per

la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

- la circolare del 29 Ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

- il decreto 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

- la Circolare del 21 Giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, “Monitoraggio delle misure PNRR”;

- la Circolare del 4 Luglio 2022, n. 28, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e ss. mm. ii., recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 settembre 2021, n. 229, Tabella B –“PNRR Italia – contributi finanziari e ripartizione rate semestrali” obiettivo numero M2C2-23 che, per la realizzazione del sub-investimento delle “Ciclovie turistiche” assegna l'importo complessivo di euro 400.000.000,00 di cui euro 150.000.000,00 quali fondi statali a legislazione vigente ed euro 250.000.000,00 derivanti dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF);

- il Decreto Ministeriale n. 4 del 12 gennaio 2022 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero della Cultura e del Turismo, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2-23 – 4.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie turistiche” ha assegnato alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento complessivi 400 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, di cui 150 milioni di fondi statali a legislazione vigente per la realizzazione di tratti ricompresi all'interno delle Ciclovie Turistiche di Interesse Nazionale che ricomprendono anche la Ciclovía Tirrenica;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015, e successive modificazioni, dispone che per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, fra le quali è compresa ciclovía Tirrenica, nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018;

- l'articolo 1, comma 144, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha previsto per lo sviluppo del sistema nazionale delle ciclovie turistiche ai sensi del su indicato comma 640, della legge n. 208 del 2015, una ulteriore spesa di 13 milioni di euro per l'anno 2017, di 30 milioni di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024;

- l'articolo 52 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha introdotto ulteriori priorità di percorsi ciclistici tra cui ricade la “Ciclovía Tirrenica”;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 304 del 11 marzo 2019 ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con la Regione Lazio e la Regione Liguria per la progettazione e realizzazione della “Ciclovía Tirrenica” e ha individuato la Regione Toscana quale soggetto attuatore della fase di progettazione;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1298 del 28 ottobre 2019 ha approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana, Regione Liguria, Regione Lazio e Fiab Onlus (federazione italiana ambiente e bicicletta) per la progettazione e realizzazione della “Ciclovía turistica tirrenica”;

DATO ATTO CHE:

- il DM 4/2022 prevede la possibilità da parte delle Regioni, beneficiarie del finanziamento, di realizzare gli interventi mediante soggetti attuatori opportunamente individuati;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 650 del 13 giugno 2022 recante ad oggetto "Ciclovie Tirrenica, atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi finanziati da fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche d'interesse Nazionale" ha confermato il Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio quale tratto prioritario da finanziare con i fondi PNRR assegnati con DM 4/2022, ed ha individuato, per il tratto sopra indicato, la seguente articolazione in lotti funzionali con l'indicazione dei relativi soggetti attuatori per la realizzazione delle opere:

- Lotto 2A - Sterpaia, tratto compreso nel comune di Piombino dalla sinistra idraulica del fosso Acqua viva fino al confine comunale con Follonica – soggetto attuatore Comune di Piombino direttamente o tramite altro soggetto dallo stesso individuato con competenza gestionale in relazione all'area di intervento;

- Lotto 2B - Costa della Maremma, tratti di completamento compresi nella provincia di Grosseto dal Comune di Follonica al Comune di Capalbio - soggetto attuatore Provincia di Grosseto;

VISTO l'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Provincia di Grosseto per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 2b – Costa della Maremma della Ciclovie Tirrenica. Programma PNRR – Misura M2C2 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub investimento "Ciclovie turistiche" e relativi allegati siglato in data 03/10/2022;

VISTO l'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Comune di Follonica, Comune di Scarlino, Comune di Grosseto, Parco Regionale della Maremma, Comune di Magliano in Toscana, Comune di Orbetello e Comune di Capalbio per la realizzazione del lotto 2B – Costa della Maremma della Ciclovie Tirrenica CUP: F61B22001690004 e degli ulteriori tratti di completamento realizzati direttamente dai Comuni. Programma PNRR – Misura M2C2 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" – sub-investimento "Ciclovie turistiche", firmato dalle parti in data 15/11/2023;

TENUTO CONTO CHE la Provincia di Grosseto è Ente attuatore di secondo livello del progetto e, pertanto, titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

ATTESO CHE:

- con Determina Dirigenziale n. 1432 del 20/09/2023 sono state approvate le risultanze della Conferenza di Servizi, avente ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo del suddetto lotto 2B, così come riportate nella conclusione positiva della Conferenza stessa, dichiarata dal RUP Ing. Alessandro Vichi con prot. 30577 del 20/09/2023,

- con Decreto Presidenziale n. 130 del 20/11/2023 è stato approvato il progetto definitivo redatto, per conto della regione Toscana quale Ente attuatore di primo livello, dal raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) titolare dell'incarico per la progettazione definitiva e composto da: MATE Soc. Coop. (mandataria), Technital spa, Coopprogetti Soc. Coop., Parcianello & Partners Engineering srl, Netmobility srl, DREAM Italia Soc. Coop., dichiarando la pubblica utilità dell'intervento, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001;

- per l'aggiudicazione l'appalto di che trattasi è stata utilizzata la formula dell'appalto integrato di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo la quale l'appaltatore avrebbe dovuto sia procedere alla progettazione esecutiva dell'opera che all'esecuzione dei relativi lavori;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2146 del 21/12/2023, così come rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 2157 del 27/12/2023, è stata disposta, con la quale a seguito della procedura di gara espletata, l'aggiudicazione dell'appalto integrato di che trattasi al RTI composto dalla mandataria I.E.S. F.Ili Massai srl di Grosseto e dalla mandante Sales spa di Roma;

- con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 12/02/2024, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di rito effettuate nei confronti delle aggiudicatarie e dei professionisti incaricati, è stata data efficacia all'aggiudicazione dell'appalto integrato e con Determinazione Dirigenziale n. 479 del 11/04/2024, con la quale è stato assunto l'impegno di spesa in favore sia delle aggiudicatarie che dei professionisti indicati;

- il RTI aggiudicatario dell'appalto in sede di presentazione dell'offerta ha individuato quali professionisti indicati per la progettazione esecutiva dell'opera il RTP, composto da:

- la società di ingegneria Smart Engineering srl di Pisa (mandataria), con una quota dell'81%,
- la società di ingegneria Enser srl di Faenza (mandante), con una quota del 10%,
- la società di ingegneria Hydrogea Vision srl di Firenze (mandante), con una quota del 6%,
- la società cooperativa D.R.E.Am. Italia di Pratovecchio (mandante), con una quota del 3%;

- in fase di progettazione è stata rilevata la necessità di apportare alcune variazioni al progetto definitivo e che a tal fine con Determina Dirigenziale n. 1748 del 11/11/2024 è stato affidato alla capogruppo del RTP di progettazione l'incarico professionale per la redazione di una variante al progetto definitivo approvato, concordandone successivamente la progettazione in due stralci successivi invece che in una unica soluzione;

VISTO che è stato redatto e depositato presso questo Soggetto Attuatore la variante al progetto definitivo dello Stralcio 1, che necessita di essere approvato e preventivamente verificato e validato;

RICHIAMATI, ai fini della seguente validazione, sia l'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 che art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021 convertito dalla L. n. 108/2021 e che quest'ultimo prevede espressamente che *"E' nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

VISTA la Legge regionale Toscana n. 12 del 26 aprile 2022, recante *"Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)"*;

VISTO che con Determina Dirigenziale n. 38 del 15/01/2025 è stata determinata la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria sulla variante al progetto definitivo dello Stralcio 1, dichiarata dal sottoscritto RUP con prot. 1160 del 14/01/2025, il cui documento si compone, quali parti integranti e sostanziali, anche dall'Allegato n. 1: Pareri, intese, concerti, nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati;

RILEVATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R.T. n. 12/2022, l'approvazione della variante progettuale allo Stralcio 1 in sede di conferenza dei servizi costituisce sia variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che vincolo preordinato all'esproprio e che tali varianti assumono efficacia in seguito alla deliberazione dei consigli comunali con i quali si prende atto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi;

ATTESO che la variante al progetto definitivo dello Stralcio 1 di che trattasi costituisce, anche ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica nel territorio comunale di Scarlino a cui fanno capo le relative competenze pianificatorie e che lo stesso ha preso atto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15/01/2025, esecutiva;

DATO, pertanto, **ATTO** che a fonte degli atti sopra citati l'approvazione della variante progettuale allo Stralcio 1 in sede di conferenza dei servizi costituisce sia variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e ciò a far data dalla succitata Determina Dirigenziale n. 38 del 15/01/2025;

RILEVATO che con Determina Dirigenziale n. 498 del 15/04/2025 è stato affidato integrato l'incarico professionale in favore dell'Ing. Andrea Benvenuti della Società di Ingegneria Hydrogeo Ingegneria srl di Firenze per la verifica anche delle varianti al progetto definitivo;

VISTO sia il rapporto di verifica redatto dall'Ing. Andrea Benvenuti in data e trasmesso con PEC prot. 14635 del 18/04/2025 che la validazione della variante al progetto definitivo dello Stralcio 1 prot. int. 14788

del 22/04/2025 a firma sia del supporto al RUP, il Geom. Maurizio Bellaveglia del Servizio Viabilità, che del sottoscritto Ing. Alessandro Vichi, responsabile del procedimento, così come allegati al presente atto;

RILEVATO che gli elaborati che costituiscono la variante al progetto definitivo dello Stralcio 1 approvata in Conferenza di Servizi e sottoposti a verifica sono quelli risultanti dall'elenco elaborati allegato alla presente validazione;

RILEVATO che dai succitati rapporto di verifica e di validazione, nonostante le osservazioni e le non conformità rilevate ed in quanto rimandate tutte alla progettazione esecutiva, si evince che la variante al progetto definitivo dello Stralcio 2 elaborata:

- 1) è conforme alle prescrizioni tecniche di settore, a quelle urbanistiche ed edilizie, di sicurezza, ambientali e paesistiche, secondo la legislazione vigente per la realizzazione dell'opera,
- 2) è redatta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e composta da tutti gli elaborati pertinenti e previsti dalla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/2010,
- 3) in quanto inerente opere finanziate in parte dal PNRR, con risorse provenienti dal "Next Generation EU" dell'Unione Europea (M2C2 – Inv. 4.1 – Sub. 4.1.1), ha tenuto conto sia delle disposizioni previste dall'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, ovvero delle disposizioni legislative specifiche per il PNRR e quelle collegate, che del principio di non arrecare disturbo all'ambiente (DNSH) e dei criteri minimi ambientali (CAM) ad esso collegati,
- 4) è confacente alle finalità per le quali è stato redatta e, pertanto, meritevole di approvazione;

DATO ATTO che occorre pertanto procedere all'approvazione del provvedimento di validazione della variante al progetto definitivo dello Stralcio 1 in oggetto, che riporta gli esiti delle verifiche rese sullo stessa, al fine di consentire la superiore approvazione e dare l'inizio alle procedure per l'approvazione della progettazione esecutiva;

PRECISATO ulteriormente che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il sottoscritto Ing. Alessandro Vichi, Dirigente del Servizio Viabilità dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto presidenziale n. 94 del 09/08/2024 è stato conferito al sottoscritto Ing. Alessandro Vichi l'incarico di direzione dell'Area Viabilità e Protezione civile;
- con Decreto presidenziale n. 49 del 23/04/2025 l'Ing. Alessandro Vichi per la direzione dell'Area Viabilità e Protezione civile è stato temporaneamente sostituito dall'Ing. Gianluca Monaci;
- il sottoscritto Dirigente pro tempore dell'Area Viabilità e Protezione civile, attesta la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, confluito nel P.I.A.O. e del Codice di comportamento integrativo della Provincia di Grosseto, non sussistono nei confronti del RUP e del sottoscritto Dirigente situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare le premesse del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del rapporto di verifica della variante al progetto definitivo dello Stralcio 1 di che trattasi trasmesso con PEC prot. 14635 del 18/04/2025 ed allegato al presente atto, con il quale il verificatore incaricato, l'Ing. Andrea Benvenuti della Società di Ingegneria Hydrogeo Ingegneria srl di Firenze, unitamente agli ispettori a supporto ed in contraddittorio con i progettisti incaricati, a proceduto alle verifiche disposte dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, le quali sono risultate coerenti con le indicazioni sui contenuti del livello di progettazione definitivo di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 ed ai corrispondenti articoli del D.P.R. 207/2010;

3) di approvare il verbale di validazione della variante al progetto definitivo dello Stralcio 1 prot. int. 1160 del 14/01/2025, per l'esecuzione dei lavori di "04740 - Realizzazione del Lotto 2B della Ciclovia Tirrenica, tratto Costa della Maremma - Progetto PNRR finanziato dall'Unione Europea "Next Generation EU" (M2C2 – Inv. 4.1 – Sub. 4.1.1) - CUP F61B22001690004", a firma sia del supporto al RUP, il Geom. Maurizio Bellaveglia del Servizio Viabilità, che del sottoscritto Ing. Alessandro Vichi, responsabile del procedimento, così come allegato al presente atto;

4) di dare atto che gli elaborati che costituiscono la presente variante al progetto definitivo dello Stralcio 1, approvati in Conferenza di Servizi e sottoposti a verifica ed alla presente validazione, sono quelli risultanti dall'elenco elaborati allegato al presente atto;

5) di dare atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013, del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (D.P. 49/2022) e del Codice di Comportamento Integrativo della Provincia di Grosseto (D.G.P. 3/2014), non sussistono nei confronti del sottoscritto Responsabile situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

6) di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ai sensi della Legge n° 33/2013 e all'albo pretorio on line dell'Ente.

**IL RESPONSABILE
MONACI GIANLUCA**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici della Provincia di Grosseto, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005